

PRESIDIO CONTRO L'INDUSTRIA DELLA PELLICCIA



SABATO 3 NOVEMBRE ORE 15

davanti a ESCADA Corso G. Matteotti, 22 - MILANO



FERMIAMO LA MODA ASSASSINA DI ESCADA

La politica sulle pellicce di Escada

Dopo che Escada è stata un obiettivo di proteste internazionali dal 2007 al 2010, l'azienda di moda di lusso ha dichiarato di aver interrotto la vendita di pellicce. Ma nel 2017 Escada ha ripreso a vendere, nei suoi negozi e su internet, capi di abbigliamento realizzati con pellicce di volpi, agnelli e altri animali. Gruppi e associazioni animaliste hanno iniziato una campagna di proteste e giornate di mobilitazione nell'inverno 2017-2018 in risposta a questo cambiamento di politica aziendale.

L'industria della pelliccia

Ogni anno l'industria della pelliccia uccide più di 50 milioni di animali in tutto il mondo. La maggior parte di loro, dopo essere stati tenuti prigionieri in gabbie per mesi negli allevamenti, proprio in questa stagione vengono infine uccisi mediante diverse tecniche tra cui elettrocuzione, colpo alla nuca, soffocamento in camera a gas. È sui corpi di visoni, volpi, conigli, agnelli e altri animali che l'industria della pelliccia trae profitto per i suoi sporchi affari.

Per questi motivi aderiamo alla campagna internazionale contro Escada e sabato 3 novembre dalle 15 saremo davanti al negozio di Corso Matteotti 22 a Milano per protestare contro quest'industria assassina.

Lo sfruttamento degli animali e il controllo dei loro corpi sono i prodotti della cultura e della società in cui viviamo allo stesso modo di altre forme di oppressione alle quali ci opponiamo: specismo, sessismo, transfobia, omofobia, razzismo e fascismo.

Per la liberazione animale, per la liberazione totale!

**SABATO 3 NOVEMBRE ORE 15
PRESIDIO CONTRO L'INDUSTRIA DELLE
PELLICCE**

PRESIDIO CONTRO L'INDUSTRIA DELLA PELLICCIA



SABATO 3 NOVEMBRE ORE 15

davanti a ESCADA Corso G. Matteotti, 22 - MILANO



FERMIAMO LA MODA ASSASSINA DI ESCADA

La politica sulle pellicce di Escada

Dopo che Escada è stata un obiettivo di proteste internazionali dal 2007 al 2010, l'azienda di moda di lusso ha dichiarato di aver interrotto la vendita di pellicce. Ma nel 2017 Escada ha ripreso a vendere, nei suoi negozi e su internet, capi di abbigliamento realizzati con pellicce di volpi, agnelli e altri animali. Gruppi e associazioni animaliste hanno iniziato una campagna di proteste e giornate di mobilitazione nell'inverno 2017-2018 in risposta a questo cambiamento di politica aziendale.

L'industria della pelliccia

Ogni anno l'industria della pelliccia uccide più di 50 milioni di animali in tutto il mondo. La maggior parte di loro, dopo essere stati tenuti prigionieri in gabbie per mesi negli allevamenti, proprio in questa stagione vengono infine uccisi mediante diverse tecniche tra cui elettrocuzione, colpo alla nuca, soffocamento in camera a gas. È sui corpi di visoni, volpi, conigli, agnelli e altri animali che l'industria della pelliccia trae profitto per i suoi sporchi affari.

Per questi motivi aderiamo alla campagna internazionale contro Escada e sabato 3 novembre dalle 15 saremo davanti al negozio di Corso Matteotti 22 a Milano per protestare contro quest'industria assassina.

Lo sfruttamento degli animali e il controllo dei loro corpi sono i prodotti della cultura e della società in cui viviamo allo stesso modo di altre forme di oppressione alle quali ci opponiamo: specismo, sessismo, transfobia, omofobia, razzismo e fascismo.

Per la liberazione animale, per la liberazione totale!

**SABATO 3 NOVEMBRE ORE 15
PRESIDIO CONTRO L'INDUSTRIA DELLE
PELLICCE**